REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 6 - AMBIENTE E ZOOTECNIA

Assunto il 05/05/2023

Numero Registro Dipartimento 598

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6114 DEL 05/05/2023

Oggetto: REG. (UE) n. 1305/2013 - Misura 10.01.08 “Salvaguardia delle razze animali autoctone minacciate di abbandono e presenti sul territorio regionale”, del P.S.R. Calabria 2014/2020 - Apertura termini per la presentazione delle domande di riconferma - annualità 2023.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti

la L.r. 7/1996; la D.G.r. 2661/1999; il D.P.G.R. 354/1999; la D.G.r. 665/2022; la D.G.r. 36/2022;

Visti

il D.P.G.R. n.134 del 29/12/2022 di nomina del dott. Giacomo Giovinazzo Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione”;

il D.D.G n. 4811 del 04.05.2022 di conferimento all’arch. Giovanni Pandullo dell’incarico di reggenza del Settore n. 6 “Ambiente e Zootecnia”;

il D.D.G n. 5079 dell’11.05.2022 inerente la micro-organizzazione del Dipartimento “Agricoltura-Risorse Agroalimentari e Forestazione” in esecuzione della D.G.r. n. 159 del 20.04.2022 e le conseguenti assegnazioni del personale ai Settori;

il D.D.S. n. 1907 del 10.02.2023 d’individuazione del funzionario dott. Renato Aloisi Centro di Responsabilità della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” PSR 2014-2022 ed allo stesso, con il prot. n. 94972 del 28.02.2023 l’affidamento di Responsabilità dell’U.O. 6.7 “Pagamento agro-climatico-ambientali”;

Visti

il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

il Regolamento (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

il Regolamento Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro;

il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

il Regolamento Delegato (UE) N. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l’allegato X di tale regolamento;

il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
il Regolamento delegato (UE) n. 1383/2015 della Commissione del 28 maggio 2015, che modifica il regolamento delegato (UE) n. 639/2014 per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità relative agli obblighi di identificazione e registrazione degli animali per il sostegno accoppiato previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
il Regolamento delegato (UE) 4 maggio 2016, n. 2016/1393 della Commissione recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (Testo rilevante ai fini del SEE) nonché il Decreto Legislativo di recepimento n. 101 del 10.08.2018;
il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/501 della commissione del 6 aprile 2020 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2020;
il Regolamento Di Esecuzione (UE) 2020/531 Della Commissione del 16 aprile 2020 relativo, per l'anno 2020, a una deroga all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto concerne il livello degli anticipi per i pagamenti diretti e le misure di sviluppo rurale connesse alla superficie e agli animali nonché all'articolo 75, paragrafo 2, primo comma, di detto regolamento per quanto concerne i pagamenti diretti;
il Regolamento Di Esecuzione (UE) 2020/532 Della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;
il Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97 del Consiglio;

il Regolamento (CE) n. 1082/2003 della Commissione del 23 giugno 2003, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1760/2000 per quanto riguarda il livello minimo dei controlli da eseguire nel contesto del sistema di identificazione e registrazione dei bovini;
il Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE e successive modifiche;
il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 10/03/2020 n. 2588, avente ad oggetto "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Regolamento Generale Sulla Protezione Dei Dati;

Visti

la Decisione C (2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, della Commissione Europea, che ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 20142020;
la Decisione C (2020) 8586 del 29 novembre 2020 CCI 2014IT06RDRP018, della Commissione Europea, che ha approvato l'ulteriore modifica (versione n. 9) del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C (2015) 8314, del 20 novembre 2015, della Commissione;
la D.G.r. n. 473 del 15.12.2020 "Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 8586 del 29 novembre 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 20142020 (FEASR) della Regione Calabria";
la Delibera del Consiglio Regionale n. 91 del 29.12.2020 "Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 8586 del 29 novembre 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 20142020 (FEASR) della Regione Calabria";
la Decisione C (2021) 8549 final del 22.11.2021, della Commissione Europea, che ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C (2015) 8314 della Commissione per gli anni 2021-2022;
la Decisione C (2022) 9921 final del 19/12/2022, della Commissione Europea, che ha approvato la modifica del programma di sviluppo rurale della Calabria, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 8314 del 20 novembre 2015;

Dato atto che

la Regione Calabria, ai sensi del comma 3 art.3 del D.lgs. 165/99, ha istituito l'Organismo Pagatore regionale "A.R.C.E.A.", riconosciuto con provvedimento MiPAAF n. 0007349 del 14 ottobre del 2009 e operativo per l'erogazione dei finanziamenti relativi al P.S.R. Calabria a decorrere dal 1° luglio 2010;

Premesso che

con D.D.G. n. 5111 del 19/04/2019 sono stati pubblicati, tra l'altro, l'avviso pubblico, le Disposizioni Procedurali ed Attuative per la presentazione delle domande di sostegno (prima annualità) a valere sulla Misura 10.01.08 del PSR Calabria 2014-2020;
con D.D.G. n. 6740 del 25/06/2020 sono approvati gli elenchi regionali definitivi;

Considerato che

ARCEA ha pubblicato le Istruzioni operative n. 8 del 20.04.2023 – (Sviluppo Rurale, avente all'oggetto: Campagna 2023.Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali);

Ritenuto

approvare l'Avviso pubblico e contestualmente aprire i termini per la presentazione delle domande di pagamento relative alla Misura 10.01.08 del PSR Calabria 2014/2022, inerente la riconferma per l'annualità 2023, prevedendo che:

- le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian entro il 15 maggio 2023;
- per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema Sian;
- ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe diritto se avesse inoltrato in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Le domande iniziali pervenute oltre il 09 giugno 2023, sono irricevibili;

rinviare, ai fini della presentazione delle domande di riconferma per la Misura 10.01.08, annualità 2023, a quanto stabilito dall'O.P. ARCEA nelle Istruzioni operative n. 8 del 20/04/2023 reperibili sul sito www.arcea.it – istruzioni operative – (Sviluppo Rurale, avente all'oggetto: Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali);
stabilire che gli aspetti finanziari generali, sono di esclusiva competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2022, a norma dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 e dell'art. 66 del Reg. (UE) 1305/2013, nel rispetto del principio e della responsabilità della programmazione e sana gestione finanziaria del P.S.R. Calabria 2014/2020;

Stabilire che

i pagamenti relativi all'avviso di cui al presente decreto restano subordinati alle regole già fissate dai Decreti di regolamentazione iniziale degli impegni e dalle correlate disposizioni attuative nonché a quanto stabilito nelle singole schede del PSR Calabria 2014/2022;
l'Amministrazione si riserva la facoltà di subordinare i pagamenti ad eventuali riduzioni lineari dei premi e/o introduzione di tetti e/o rimodulazione della degressività, qualora l'effettiva dotazione finanziaria complessiva, comprensiva di eventuali economie rinvenienti dalle precedenti annualità, non sia sufficiente per la copertura di tutte le domande ammissibili;
i proponenti che presentano domanda di riconferma non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione Regionale, che dovrà ritenersi esonerata da qualunque obbligo o vincolo nella concessione dei premi rispetto a quanto suddetto;
le UBA ammesse ed i relativi premi/importi ammissibili a seguito dell'approvazione degli elenchi regionali definitivi restano, in ogni caso, subordinati a eventuali sanzioni e/o esclusioni, sulla base dei necessari controlli amministrativi da espletarsi sulle domande di pagamento e previsti dalle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, con particolare riferimento ai controlli del sistema informatizzato SIGC/VCM (Verificabilità e Controllabilità delle Misure, implementate e validate congiuntamente, dall'Autorità di Gestione e da ARCEA, per consentire di controllare e verificare i pagamenti delle Misure ed i rischi connessi), effettuati da ARCEA per il tramite del SIAN, anche riferiti alle ulteriori verifiche dei requisiti di ammissibilità per la fase della "domanda di pagamento" (per come effettuate nella fase della "domanda di sostegno");

l'Amministrazione si ritiene autorizzata da parte del proponente/beneficiario, ai sensi e per gli effetti del Reg. (UE) 2016/679 e del D.lgs. del 10.08.2018, n. 101, con la presentazione/sottoscrizione della domanda di riconferma, al trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità di che trattasi, la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa di cui alla "domanda di pagamento" ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

Dato atto che

dal presente decreto non derivano impegni finanziari per il bilancio regionale, atteso che i fondi necessari per l'attuazione di cui all'annualità 2023, sono posti a valere sulle risorse della Misura 10 del PSR Calabria 2014-2022, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA;

ai fini della coerenza programmatica e finanziaria, il presente decreto è sottoscritto dal Dirigente Generale, altresì nella qualità di Autorità di Gestione;

Preso atto per quanto sopra enucleato, quale istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento per la regolarità tecnico/amministrativa e per la verifica della completezza del procedimento;

Su proposta del Responsabile del Procedimento;

DECRETA

Di richiamare il preambolo del presente atto quale parte sostanziale, che qui s'intende integralmente trascritta;

Di approvare l'avviso pubblico e contestualmente aprire i termini per la presentazione delle domande di pagamento relative alla Misura 10.01.08 del PSR Calabria 2014/2022, inerente la riconferma per l'annualità 2023, prevedendo che:

- le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian entro il 15 maggio 2023;
- per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema Sian;
- ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe diritto se avesse inoltrato in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Le domande iniziali pervenute oltre il 09 giugno 2023, sono irricevibili.

Di stabilire che:

i pagamenti relativi all'avviso di cui al presente decreto restano subordinati alle regole già fissate dai Decreti di regolamentazione iniziale degli impegni e dalle correlate disposizioni attuative nonché a quanto stabilito nelle singole schede del PSR Calabria 2014/2022;

l'Amministrazione si riserva la facoltà di subordinare i pagamenti ad eventuali riduzioni lineari dei premi e/o introduzione di tetti e/o rimodulazione della degressività, qualora l'effettiva dotazione finanziaria complessiva, comprensiva di eventuali economie rinvenienti dalle precedenti annualità, non sia sufficiente per la copertura di tutte le domande ammissibili;

i proponenti che presentano domanda di riconferma non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione Regionale, che dovrà ritenersi esonerata da qualunque obbligo o vincolo nella concessione dei premi rispetto a quanto suddetto;

le UBA ammesse ed i relativi premi/importi ammissibili a seguito dell'approvazione degli elenchi regionali definitivi restano, in ogni caso, subordinati a eventuali sanzioni e/o esclusioni, sulla base dei necessari controlli amministrativi da espletarsi sulle domande di pagamento e previsti dalle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, con particolare riferimento ai controlli del sistema informatizzato SIGC/VCM (Verificabilità e Controllabilità delle Misure, implementate e validate congiuntamente, dall'Autorità di Gestione e da ARCEA, per consentire di controllare e verificare i pagamenti delle Misure ed i rischi connessi), effettuati da ARCEA per il tramite del SIAN, anche riferiti alle ulteriori verifiche dei requisiti di ammissibilità per la fase della "domanda di pagamento" (per come effettuate nella fase della "domanda di sostegno");

l'Amministrazione si ritiene autorizzata da parte del proponente/beneficiario, ai sensi e per gli effetti del Reg. (UE) 2016/679 e del D.lgs. del 10.08.2018, n. 101, con la presentazione/sottoscrizione della domanda di riconferma, al trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura

sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità di che trattasi, la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa di cui alla "domanda di pagamento" ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

Dato atto che

dal presente decreto non derivano impegni finanziari per il bilancio regionale, atteso che i fondi necessari per l'attuazione di cui all'annualità 2023, sono posti a valere sulle risorse della Misura 10 del PSR Calabria 2014-2022, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA;

ai fini della coerenza programmatica e finanziaria, il presente decreto è sottoscritto dal Dirigente Generale, altresì nella qualità di Autorità di Gestione;

Di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, ai sensi del D.lgs. del 14/03/2013 n. 33, nel rispetto del regolamento UE 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;

Di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito www.regione.calabria.it ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 D. Lgs.n.33 del 2013;

Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del PSR Calabria 2014-2022 all'indirizzo www.calabriapsr.it;

Di stabilire che, nel rispetto dell'art. 2.3 delle disposizioni procedurali dell'avviso D.D.G. n. 5134/2022, la pubblicazione del decreto di approvazione dell'elenco provvisorio nel BURC e nel sito istituzionale dell'AdG www.calabriapsr.it funge da comunicazione di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L. n. 241/90 s.m.i., quindi con valore di notifica a tutti gli interessati;

Di notificare il presente atto all''ADG del PSR Calabria 2014/2022 ed all'Organismo Pagatore ARCEA.

Di stabilire che avverso il presente provvedimento l'interessato può proporre ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Dott. RENATO ALOISI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
Arch. GIOVANNI PANDULLO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Dott. GIACOMO GIOVINAZZO

(con firma digitale)

UNIONE EUROPEA
«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

REGIONE CALABRIA

PSR 2014 2020 CALABRIA

AVVISO PUBBLICO

"PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2022"

ANNUALITÀ 2023

Domande di riconferma

Misura 10 – Pagamenti Agro – Climatico – Ambientali:

Tipologia di Intervento	*Descrizione*
10.01.08	*Salvaguardia delle razze animali autoctone minacciate di abbandono e presenti sul territorio regionale*

VISTI

- il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- il Regolamento Delegato (UE) N. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 1383/2015 della Commissione del 28 maggio 2015, che modifica il regolamento delegato (UE) n. 639/2014 per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità relative agli obblighi di identificazione e registrazione degli animali per il sostegno accoppiato previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) 4 maggio 2016, n. 2016/1393 della Commissione recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (Testo rilevante ai fini del SEE) nonché il Decreto Legislativo di recepimento n. 101 del 10.08.2018;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/501 della commissione del 6 aprile 2020 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il

termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2020;

- il Regolamento Di Esecuzione (UE) 2020/531 Della Commissione del 16 aprile 2020 relativo, per l'anno 2020, a una deroga all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto concerne il livello degli anticipi per i pagamenti diretti e le misure di sviluppo rurale connesse alla superficie e agli animali nonché all'articolo 75, paragrafo 2, primo comma, di detto regolamento per quanto concerne i pagamenti diretti;
- il Regolamento Di Esecuzione (UE) 2020/532 Della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;
- il Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 1082/2003 della Commissione del 23 giugno 2003, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1760/2000 per quanto riguarda il livello minimo dei controlli da eseguire nel contesto del sistema di identificazione e registrazione dei bovini;
- il Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE e successive modifiche;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 10/03/2020 n. 2588, avente ad oggetto "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Regolamento Generale Sulla Protezione Dei Dati;
- la Decisione C (2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, della Commissione Europea, che ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione

di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 20142020;
- la Decisione C (2020) 8586 del 29 novembre 2020 CCI 2014IT06RDRP018, della Commissione Europea, che ha approvato l'ulteriore modifica (versione n. 9) del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C (2015) 8314, del 20 novembre 2015, della Commissione;
- la D.G.r. n. 473 del 15.12.2020 "Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 8586 del 29 novembre 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 20142020 (FEASR) della Regione Calabria";
- la Delibera del Consiglio Regionale n. 91 del 29.12.2020 "Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 8586 del 29 novembre 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 20142020 (FEASR) della Regione Calabria";
- la Decisione C (2021) 8549 final del 22.11.2021, della Commissione Europea, che ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C (2015) 8314 della Commissione per gli anni 2021-2022;
- la Decisione C (2022) 9921 final del 19/12/2022, della Commissione Europea, che ha approvato la modifica del programma di sviluppo rurale della Calabria, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 8314 del 20 novembre 2015;

Viste le Istruzioni operative ARCEA n. 8 del 20.04.2023 – (Sviluppo Rurale, avente all'oggetto: Campagna 2023.Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali);

1) AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Regione Calabria
Dipartimento "Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione"
Settore "Ambiente e Zootecnia"
Cittadella Regionale - Viale Europa - Località Germaneto
88100 - Catanzaro
www.calabriapsr.it

2) OGGETTO DEL BANDO

Il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle singole Schede di Misura, rende note le modalità e le procedure per la presentazione delle domande di pagamento, a valere sulle risorse previste dalla misura 10 - tipologia d'intervento 10.01.08 - riconferma impegni annualità 2023 – annualità di inizio impegno 2019.

3) MODALITA' OPERATIVE

Per l'attuazione del presente bando, si rinvia alle "Disposizioni attuative" e alle "Disposizioni procedurali" relative al trattamento delle domande di sostegno/pagamento e alle "Disposizioni

attuative" relative ai requisiti di ammissibilità, approvate con D.D.G. n. 5111 del 19/04/2019 consultabili/scaricabili sul sito www.calabriapsr.it - sezione Bandi "Chiusi".
Per la presentazione delle domande di riconferma, si rinvia a quanto approvato dall'OP ARCEA con le Istruzioni operative n. 8 del 20.04.2023 reperibili sul sito www.arcea.it (Sviluppo Rurale, avente all'oggetto: Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali).

4) DOTAZIONE FINANZIARIA

MISURA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	ANNO DI IMPEGNO	DOTAZIONE FINANZIARIA, COMPLESSIVA PER TUTTE LE ANNUALITA', A VALERE SULL'INTERVENTO 10.01.08.
10	10.01.08	2023 (5° anno)	€ 18.050.000,00

Stabilire che

- i pagamenti relativi all'avviso di cui al presente decreto restano subordinati alle regole già fissate dai Decreti di regolamentazione iniziale degli impegni e dalle correlate disposizioni attuative nonché a quanto stabilito nelle singole schede del PSR Calabria 2014/2022;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di subordinare i pagamenti ad eventuali riduzioni lineari dei premi e/o introduzione di tetti e/o rimodulazione della degressività, qualora l'effettiva dotazione finanziaria complessiva, comprensiva di eventuali economie rinvenienti dalle precedenti annualità, non sia sufficiente per la copertura di tutte le domande ammissibili;
- i proponenti che presentano domanda di riconferma non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione Regionale, che dovrà ritenersi esonerata da qualunque obbligo o vincolo nella concessione dei premi rispetto a quanto suddetto;
- le UBA ammesse ed i relativi premi/importi ammissibili a seguito dell'approvazione degli elenchi regionali definitivi restano, in ogni caso, subordinati a eventuali sanzioni e/o esclusioni, sulla base dei necessari controlli amministrativi da espletarsi sulle domande di pagamento e previsti dalle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, con particolare riferimento ai controlli del sistema informatizzato SIGC/VCM (Verificabilità e Controllabilità delle Misure, implementate e validate congiuntamente, dall'Autorità di Gestione e da ARCEA, per consentire di controllare e verificare i pagamenti delle Misure ed i rischi connessi), effettuati da ARCEA per il tramite del SIAN, anche riferiti alle ulteriori verifiche dei requisiti di ammissibilità per la fase della "domanda di pagamento" (per come effettuate nella fase della "domanda di sostegno");
- l'Amministrazione si ritiene autorizzata da parte del proponente/beneficiario, ai sensi e per gli effetti del Reg. (UE) 2016/679 e del D.lgs. del 10.08.2018, n. 101, con la presentazione/sottoscrizione della domanda di riconferma, al trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità di che trattasi, la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa di cui alla "domanda di pagamento" ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento.

5) SCADENZA

Per la presentazione delle domande di riconferma si stabilisce che:

- può essere effettuata a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale www.calabriapsr.it;
- dovranno essere presentate attraverso il portale Sian entro il 15 maggio 2023;
- farà fede la data di rilascio informatico sul sistema Sian.

Ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe diritto se avesse inoltrato in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Le domande iniziali pervenute oltre il 9 giugno 2023, sono irricevibili.

6) ORGANISMO PAGATORE

La Regione Calabria, ai sensi del comma 4 dell'art.3 del D. Lgs. 165/1999, ha istituito l'Organismo Pagatore Regionale ARCEA riconosciuto con provvedimento MiPAAF n. 0007349 del 14 ottobre del 2009.

7) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs del 10.08.2018, n. 101, con la presentazione/sottoscrizione della domanda di sostegno/pagamento il proponente/beneficiario autorizza: il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità di che trattasi; la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa di cui alla "Domanda di sostegno/pagamento" ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento.

8) RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rimanda alle vigenti disposizioni normative regionali, nazionali e comunitarie, con particolare riferimento alle citate circolari operative ARCEA.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Renato ALOISI

Il Dirigente
Arch. Giovanni PANDULLO

Il Dirigente Generale
Dott. Giacomo GIOVINAZZO